

AVVISO PUBBLICO PER L' AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DELLE STRUTTURE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E SEMI RESIDENZIALE DI MINORI ALLONTANATI O ABBANDONATI

In esecuzione della Determinazione n. 165/2023, l'Unione di Comuni intende procedere all'aggiornamento ed integrazione dell'Elenco delle strutture in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività di accoglienza di minori in strutture residenziali e/o semiresidenziali da utilizzarsi per il successivo eventuale convenzionamento.

Sono destinatari del servizio oggetto dell'accREDITamento i minori, da 0 a 18 anni, soli o con le mamme in una situazione di difficoltà, residenti nell'Ambito Sociale Vibrata, destinatari di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile o del Servizio Sociale Professionale, con cui si dispone l'inserimento in struttura.

L'Unione procederà agli inserimenti esclusivamente nelle strutture residenziali individuate nell'elenco, salvo diverse disposizioni dell'autorità giudiziaria, specifiche valutazioni dei servizi specialistici dell'ECAD o valutazioni esplicite e motivate dell'Assistente sociale in riferimento alle particolari esigenze e prestazioni assistenziali che si dovessero rendere necessarie e che non trovassero rispondenze nelle strutture iscritte all'Albo. Restano esclusi i rapporti vigenti, relativi ad inserimenti precedenti alla stipula delle suddette convenzioni.

Le tipologie del servizio residenziale per le quali viene predisposto l'Elenco sono le seguenti:

Comunità educativa per minori: è struttura residenziale a carattere comunitario caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minori con un'équipe di operatori professionali che svolgono la funzione educativa come attività di lavoro: accoglie temporaneamente il minore, qualora la famiglia di origine sia incapace o impossibilitata ad assolvere al proprio compito, favorendo l'armonico sviluppo della personalità per mezzo del progetto educativo individualizzato; promuove i rapporti di solidarietà all'interno del gruppo dei pari, l'educazione alla condivisione di regole organizzative, i rapporti positivi dei ragazzi/ragazze con le loro famiglie e la partecipazione degli adolescenti alla progettualità ed alle decisioni relative ai diversi interventi con la scuola.

Comunità di tipo familiare: è un servizio residenziale finalizzato a prevenire l'istituzionalizzazione e ad offrire accoglienza a minori in un ambiente di tipo familiare, per favorire la ricostituzione del contesto familiare e la prevenzione e/o il superamento di situazioni di bisogno o di disagio con azioni prevalentemente educative e socio-assistenziali, anche attraverso l'apporto del progetto educativo individualizzato; la caratteristica della struttura è la presenza di un nucleo educativo costituito da un minimo di due persone legate da vincolo matrimoniale.

Comunità alloggio o gruppo appartamento per adolescenti: è struttura educativa residenziale a carattere comunitario caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di giovani, che non presentano particolari situazioni personali difficili, con la presenza, limitata ad alcuni momenti della giornata, di operatori professionali che a turno assumono la funzione di adulto di riferimento. Tali strutture, definite a "bassa soglia" presentano caratteristiche educative limitate.

Comunità alloggio/gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico: è struttura residenziale a bassa intensità assistenziale, a carattere temporaneo o permanente, consistente in un nucleo autogestito di convivenza a carattere familiare per gestanti e madri con figli a carico, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare e che necessitano di sostegno nel percorso d'inserimento o reinserimento sociale.

Comunità di accoglienza mamme-bambini: è un servizio che accoglie mamme con bambini in difficoltà che necessitano di protezione sociale, scongiurando il rischio di una separazione madre- figlio; offre un servizio di sostegno materiale, psico-relazionale e sociale agli ospiti, mediante la presenza costante di operatori

Comunità di pronta accoglienza: è struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla temporaneità dell'accoglienza di un piccolo gruppo di minori con un gruppo di operatori che, anche a turno, assumono la funzione di adulto di riferimento svolgendo attività lavorativa.

SOGGETTI GESTORI:

Possono presentare domande tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, che gestiscono strutture residenziali e semiresidenziali per minori che hanno la sede operativa all'interno del territorio provinciale e nella limitrofa Provincia di Ascoli Piceno e siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e siano in possesso delle necessarie autorizzazione al funzionamento.

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO:

Si procederà all'aggiornamento dell'Elenco:

- 1) tramite nuove istanze di iscrizione da parte di soggetti di cui sopra. In tal caso, i suddetti soggetti dovranno inoltrare apposita domanda e tutta la documentazione richiesta con le modalità indicate al successivo punto A);
- 2) tramite l'eventuale aggiornamento e/o integrazione dei dati già in possesso della Amministrazione da parte di soggetti che hanno presentato domanda e che risultano già inseriti nell'Elenco essendo stati ritenuti idonei. In tal caso sarà sufficiente integrare la documentazione a suo tempo presentata (ad es. indicando nuova tipologia dell'utenza, ulteriori servizi e interventi offerti, modifiche al progetto educativo generale ecc.), senza bisogno di rinnovare la domanda di iscrizione.

AVVERTENZE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE:

Tutti i soggetti che risultano già inseriti nell'Elenco, qualora non abbiano necessità di aggiornare e/o integrare i dati già in possesso dell'Amministrazione, non dovranno presentare alcuna istanza e rimarranno automaticamente iscritti ed idonei per il convenzionamento.

A) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI NUOVE DOMANDE DI INSERIMENTO NELL'ELENCO – REQUISITI:

Gli enti gestori dovranno presentare istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, preferibilmente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 1) unitamente a copia del documento di identità in corso di validità, contenente:

- a) Istanza di ammissione;
- b) Dichiarazione degli impegni e dei requisiti di partecipazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., con la quale il rappresentante della concorrente, facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

Dichiara di essere iscritto alla CCIAA indicando numero e data iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, cod. fiscale e/o Partita iva, nonché le generalità degli amministratori;

Dichiara di essere iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017 (solo per gli ETS);

Dichiara l'iscrizione eventuale ad altri albi e/o registri previsti dalla legislazione;

Dichiara che l'erogazione dei servizi di che trattasi rientra tra le finalità statutarie della concorrente e di essere in possesso dei requisiti all'esercizio dei servizi residenziali di cui alla normativa vigente;

Dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla vigente legislazione antimafia;

Dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

Dichiara di non essere incorso in cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di cui alla medesima Legge;

Dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001, ovvero di essersi avvalso di detti piani individuali ma che il periodo di emersione si è concluso;

Dichiara di essere in regola con gli obblighi dei pagamenti delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero di residenza;

Dichiara di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche ai soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro nazionali e locali e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e delle retribuzioni a favore del lavoratore secondo la legislazione vigente, (nella dichiarazione dovranno essere indicate le posizioni INPS ed INAIL e relative sedi competenti);

Dichiara di rispettare gli obblighi in materia di sicurezza e le condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008;

Dichiara di rispettare le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro;

Dichiara l'impegno ad osservare le norme in materia di privacy;

Dichiara di essere a completa conoscenza delle norme e condizioni di cui al presente avviso e allegato Foglio Patti e Condizioni e di accettarle incondizionatamente;

Dichiara di essere in possesso a titolo di proprietà, usufrutto o locazione, specificandone il titolo, di una struttura residenziale all'interno del territorio provinciale o nella Provincia di Ascoli Piceno, regolarmente autorizzata ai sensi della normativa vigente;

Dichiara che la struttura che intende accreditare rispetta le norme di legge per essa previste ed è dotata di arredi e attrezzature sicuri, realizzati secondo le norme vigenti, idonei e congruenti con il progetto pedagogico ed organizzativo del servizio;

Dichiara che il personale impiegato nella struttura è fisicamente idoneo a svolgere i compiti assegnati e in possesso dei titoli di studio stabiliti dalla legge vigente in materia;

Dichiara che il rapporto numerico personale/utenti, in relazione all'età degli ospiti ed al tipo di servizio offerto, è conforme alla tipologia del servizio;

Dichiara che il servizio identifica un Coordinatore interno che assicura la realizzazione di ogni progetto educativo;

Dichiara che è garantita la copertura assicurativa di Responsabilità Civile e Infortuni sul lavoro per operatori e utenti che prevede in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare agli utenti per negligenze o responsabilità del personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura;

Dichiara di autorizzare l'accesso nella Struttura da parte di Personale dipendente o autorizzato dall'Unione per lo svolgimento di compiti di verifica.

Si impegna a comunicare all' Ente, entro trenta giorni, ogni atto o fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti o delle condizioni previste per l'iscrizione all'elenco;

In caso di Associazione temporanea, la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

In allegato alla domanda il soggetto gestore dovrà presentare:

Copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di competenza;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante, attestante che la/le struttura/e che si intende/ono convenzionare, in quanto civili abitazioni, è/sono in possesso della corretta e completa documentazione prevista dalle norme statali e locali;

Carta dei Servizi;

Piano descrittivo delle dimensioni organizzative, gestionali e qualitative del servizio (indicazione della ubicazione della sede, nonché, in via sommaria, del possesso di attrezzature e strumenti, anche informatici, di mezzi, di ausili anche specialistici per la tipologia di soggetti trattata, di figure

professionali e di ogni altra notizia od informazione attinente e ritenuta utile, con elencazione sommaria dei servizi prestati);

Progetto educativo generale, datato e firmato dal legale rappresentante, che espliciti le metodologie educative che si intendono adottare, il tipo di utenza, anche eventualmente con disabilità, la fascia d'età a cui ci si rivolge nonché le strategie che si intendono utilizzare per raccordare il progetto educativo del minore con il programma di sostegno della famiglia d'origine e ogni altra informazione attinente e ritenuta utile.

B) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEI DATI GIÀ IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Le richieste di aggiornamento e/o integrazione dei dati già in possesso dell'Amministrazione avanzate da parte di soggetti già inseriti nell'Elenco, dovranno contenere:

- i dati identificativi del soggetto iscritto nell'Elenco;
- il tipo di integrazione o variazione richiesta.

In allegato alla domanda il soggetto gestore dovrà presentare la documentazione esplicativa delle integrazioni o variazioni richieste.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Tutta la documentazione dovrà essere inviata entro il giorno 22.05.2023 ore 12:00, esclusivamente via PEC, all'indirizzo: unionecomunivalvibrata@pec.it, indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER MINORI".

ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE ISTANZE:

L'aggiornamento nell'Elenco è disposta con apposito provvedimento amministrativo emanato dal Responsabile dei servizi sociali, previa acquisizione del parere espresso dal Servizio Sociale Professionale che provvederà alla valutazione delle istanze pervenute, stabilendo l'ammissibilità, l'esistenza dei requisiti richiesti e la tipologia del servizio; oltre alle modalità di valutazione di tipo documentale, potranno altresì essere richiesti incontri presso le strutture ed osservazioni dirette per la valutazione degli standard quanti-qualitativi.

L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quella presentata.

VALIDITA' AGGIORNAMENTO ELENCO:

All'aggiornamento dell'elenco parteciperanno quelle imprese che avranno fatto pervenire la relativa domanda di iscrizione o variazione entro il termine prescritto.

L'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio con valore di notifica a tutti gli interessati e avrà la durata illimitata, fatto salvo il suo aggiornamento che avverrà, con cadenza annuale, mediante adozione di apposito avviso pubblico.

La cancellazione dall'Elenco è disposta d'ufficio, oltre che per la sopravvenuta mancanza dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione, quando l'iscritto sia incorso in accertata grave negligenza o malafede nella esecuzione dei servizi affidati.

DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI:

L'Unione, non appena ultimata la valutazione delle istanze e redatto l'elenco dei Soggetti convenzionabili, procederà alla consultazione, con lettera di invito di tutti gli operatori presenti nell'Elenco al fine di conoscere la proposta economica dei servizi offerti. Le Strutture dovranno indicare nella proposta economica l'indicazione della tipologia del servizio l'importo delle rette giornaliere richieste e il periodo di validità delle offerte.

MODALITA' DI UTILIZZO:

L'inserimento nell'elenco è condizione prioritaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi. L'Ente si riserva la facoltà di attivare procedure di affidamento aperte a soggetti non inseriti nell'elenco qualora, in ragione della complessità o peculiarità del servizio da affidare, si renda opportuno attingere a competenze non reperibili all'interno dell'elenco.

Le convenzioni verranno stipulate al bisogno in relazione all'esigenze di collocazione e alla disponibilità delle strutture, nel rispetto dei patti e delle condizioni di cui all'allegato 2, successivamente alla richiesta di accoglienza del minore, attivata dall'Assistente Sociale competente in seguito ad autonoma valutazione professionale. L'Assistente Sociale provvederà, al bisogno, all'individuazione tra quelle convenzionate della struttura residenziale in cui effettuare caso per caso l'inserimento, nel rispetto delle eventuali disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, tenendo conto, oltre che dei costi più vantaggiosi, dei seguenti criteri:

- tipologia dell'utenza e del servizio
- fascia di età del minore;
- sesso del minore;
- affinità rispetto alle caratteristiche dei minori già ospiti nella struttura residenziale in base all'obiettivo del progetto educativo del minore;
- lontananza e/o vicinanza della comunità dal luogo di residenza del minore a seconda delle problematiche del minore, dei legami "sani" o "patologici" con i gruppi dei pari, della scuola frequentata e delle caratteristiche specifiche della struttura;
- servizi e interventi offerti dalla struttura residenziale (ad esempio sostegno psicologico, percorso psico-terapico, trattamento farmacologico, supporti per eventuali disabilità lavoro di sostegno/recupero delle famiglie d'origine ecc...);
- disponibilità immediata da parte della struttura residenziale per il collocamento emergenziale del minore;
- disponibilità da parte della struttura residenziale a spostarsi sul territorio per prendere direttamente in affidamento il minore;
- risposta alle specifiche esigenze del progetto individuale predisposto dai servizi;
- dislocazione geografica della struttura residenziale (contesto più isolato o più integrato alla città).

PUBBLICITÀ:

L'Avviso viene pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito internet dell'Unione di Comuni all'indirizzo www.unionecomunivalvibrata.it.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Eventuali ed ulteriori informazioni e copia dei suddetti documenti possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via T Tasso (telefono:0861/851825). S. Omero (TE);

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA:

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 GDPR e successive modifiche.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte istanti.

La legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

AVVERTENZE:

Il soggetto iscritto nell'elenco (così come il soggetto gestore di un servizio iscritto e convenzionato) è tenuto, pena la decadenza dell'iscrizione, ad informare tempestivamente l'Unione delle eventuali modifiche intervenute in riferimento alle dichiarazioni ed indicazioni rese in fase di iscrizione, nonché, per gli anni successivi, intervenute in corso d'opera, che saranno oggetto di esame e valutazione dell'Ente per decidere sul mantenimento, sospensione o revoca dell'iscrizione e/o convenzionamento.

L'acquisizione della iscrizione non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Unione di Comuni.

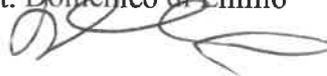
Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione, quando si tratti di servizi che, per la particolare specializzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzazione dell'elenco, ovvero qualora l'Ente, sulla base delle proprie conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenzialità rispetto alle ditte iscritte, di invitare o interpellarne anche altre ditte ritenute idonee e/o procedere all'aggiornamento ed integrazione dell'elenco.

Resta, altresì, ferma la facoltà dell'Amministrazione di considerare le proposte di convenzionamento provenienti da soggetti che gestiscono strutture fuori dal territorio provinciale e dalla limitrofa Provincia di Ascoli Piceno quando si ha anche la necessità di allontanamento del minore dal territorio di che trattasi.

La formalizzazione delle eventuali convenzioni verrà disposta dal Responsabile del Servizio successivamente alla richiesta di accoglienza del minore, attivata dall'assistente sociale competente in seguito ad autonoma valutazione professionale.

S. Omero,

Il Responsabile dei Servizi Sociali
Dott. Domenico di Emilio



ALLEGATO 2 – FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1

La proposta ha per oggetto la fornitura del servizio residenziale per minori (soli o con le mamme) in stato di bisogno temporaneamente o permanentemente allontanati dalla famiglia di origine per disposizione dei Servizi Sociali e del Tribunale per i Minorenni.

La gestione del servizio da parte del proponente comprende ogni onere derivante dalle esigenze della vita quotidiana degli ospiti (vitto completo, abbigliamento, scuola, cure sanitarie di base, attività ludico-ricreative, sportive e di socializzazione, trasporto).

La struttura e gli arredi devono essere in regola rispetto alla vigente normativa ed in possesso dell'autorizzazione al Funzionamento rilasciata dal Comune ove ha sede.

Il personale addetto deve possedere i requisiti previsti per gli operatori del settore. La presenza di detto personale deve essere organica ed in misura necessaria alla prioritaria esigenza educativa dell'intera comunità.

La scelta della struttura, iscritta nell'Elenco, è rimessa direttamente al Servizio Sociale Professionale dell'ADS, che nella persona dell'assistente sociale competente al caso attiva la richiesta di accoglienza del minore, in seguito ad autonoma valutazione professionale, tenendo conto dei costi, della compatibilità della struttura con lo stato psico - fisico dell'utenza etc.

Art. 2

Il servizio residenziale (o comunità) è tenuto a garantire:

- una alimentazione adeguata all'età ed allo stato fisico di ciascun soggetto, rispondente alla tabella dietetica approvata dall'Autorità Sanitaria competente;
- autocontrollo alimentare HCC;
- ambienti alloggiativi conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- la cura della salute mediante attività di prevenzione e controlli sanitari periodici presso l'Azienda Sanitaria Locale nel cui territorio la Comunità opera;
- il sostegno materiale e psicologico attraverso un rapporto personalizzato e diretto a favorire il superamento dei momenti critici e un progetto di uscita dal disagio e quindi dalla Comunità;
- la copertura assicurativa della Responsabilità Civile e Infortuni sul lavoro per operatori e utenti, prevedendo in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare agli utenti per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

Il percorso Educativo deve trovare la sua motivazione nelle cause che hanno indotto al ricovero e va concordato, prima della sua adozione, con il Servizio Sociale Professionale dell'ADS.

Art. 3

Il servizio residenziale, valutate le tendenze e gli orientamenti dei giovani ospiti, è tenuto a garantire la formazione scolastica degli stessi mediante:

- una idonea utilizzazione degli spazi, che sia rispondente alle esigenze di studio;
- la frequenza presso i presidi scolastici verificandone l'esito e garantendo il rapporto con i docenti;
- assistenza allo studio secondo le esigenze individuali;
- confronto, verifica e relazione mensile con il Servizio Sociale dell'Ente sullo sviluppo e sugli esiti del piano educativo e della formazione scolastica.

Art. 4

Il servizio residenziale è tenuto a garantire un'armonica vita di relazione favorendo e tenendo in massima cura:

- un armonico sviluppo della vita relazionale del minore;
- una vigilanza adeguata all'età ed ai bisogni dei minori;

- i rapporti con la famiglia, con l'eventuale tutore e con il Servizio Sociale affidatario per la predisposizione di programmi operativi, la verifica degli stessi e la informazione periodica sull'andamento della vita del minore;
- una adeguata e diretta organizzazione dei periodi di vacanza scolastica, con particolare riferimento all'estate, in collaborazione con il Servizio Sociale e le famiglie interessate.

Art. 5

Il servizio residenziale ha l'obbligo di tenere ed aggiornare, per ciascun minore, la scheda personale contenente sia la documentazione anagrafica, scolastica e sanitaria sia le notizie sullo sviluppo del minore in relazione all'azione educativa.

Art. 6

La retta decorre dal giorno dell'entrata del minore nella Comunità e si intende immodificabile nel primo anno di validità della convenzione. A far data dall'inizio del secondo anno e per gli anni successivi di validità della convenzione, a richiesta del gestore il corrispettivo sarà soggetto a revisione secondo gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati.

In nessun caso si procederà al pagamento di corrispettivi con la cosiddetta formula "vuoto per pieno", fatte salve le particolari situazioni in cui viene garantito il diritto alla conservazione del posto.

Laddove l'ospite lasci ingiustificatamente la struttura, il responsabile della struttura ne darà comunicazione all'ADS per gli adempimenti di sua competenza.

La dimissione dell'utente sarà curata dal Servizio Sociale Professionale e la Comunità matura il diritto di rimborso della retta di mantenimento sino al giorno della dimissione.

Art. 7

Si provvede alla liquidazione delle competenze entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, accompagnata da una relazione sull'andamento del servizio reso.

Art. 8

L'ADS si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, visite tese ad accertare l'efficienza della struttura e l'efficacia dei servizi resi ai minori inviati nella struttura medesima.

Art. 9

La Comunità si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 L. 136/2010 e pertanto si provvede all'attribuzione del CIG (Codice Identificativo Gara) a tutti i contratti con i fornitori accreditati, nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANAC con determinazione n. 371 del 27.07.2022. Il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione.

Art. 10

Tutti i documenti e i dati che sono prodotti nell'ambito del servizio sono proprietà dell'Unione. La Comunità deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'attività contemplata che non sia resa nota dall'ADS ovvero la cui divulgazione non sia precedentemente autorizzata dall'ADS.

La Comunità si impegna, altresì, a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento del servizio, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione della convenzione e adotterà opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

La Comunità tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della convenzione in qualità di "*responsabile*" ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs. N. 196 del 30.6.2003), assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti. Alla scadenza della convenzione restituirà tutti i dati in suo possesso all'Unione entro 5 giorni.

Art. 11

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore.

